



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Data Science, una scienza per la crescita sociale ed economica.

Università degli Studi di Perugia, Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria

via G. Duranti 93 Perugia, Italia I-06125 IT

Martedì 4 Aprile 2017.

Negli ultimi anni il termine **Data Science** si è imposto nel panorama tecnico-scientifico. La professione del Data Scientist, con le sue conoscenze e competenze per analizzare e interpretare la grossa mole di dati che ogni giorno viene resa disponibile (i cosiddetti Big Data), è destinato a diventare una figura centrale in tutte le imprese dell'economia digitale, in ogni attività socio-economiche, quali il commercio (sia on-line che di prossimità), i servizi finanziari, la sanità, il comparto energetico, le telecomunicazioni, il web e i social media, la gestione aziendale e la consulenza strategica, fino alla robotica industriale e la cosiddetta Fabbrica Intelligente auspicata nel Piano Nazionale Industria 4.0.

I benefici dell'introduzione di tali figure nell'organigramma aziendale è stimato in una media del 40% di incremento del fatturato e riduzione dei costi (McKinsey, Feb 2016). Le aziende sono consapevoli di queste necessità e si stima in circa 1 milione di nuovi posti da Data Scientist per le industrie europee fino al 2020 (PwC, April 2016).

L'avvento di nuove opportunità e nuove professionalità derivate dal cambiamento tecnologico non è privo di complessità. Un aspetto essenziale è la formazione della futura forza lavoro, sia per colmare il gap atteso, sia per innescare un meccanismo di adeguamento continuo delle politiche di formazione ai ritmi di cambiamento sempre più rapide dovuti all'introduzione delle nuove tecnologie e di nuovi modelli di processi nell'economia digitale.

Per questo motivo, il confronto fra l'università, le istituzioni e le aziende è essenziale, sia per cogliere e favorire le opportunità di sviluppo per il territorio, sia per cooperare nelle sfide che l'economia digitale rappresenta. Le attuali generazioni di lavoratori, come quelle future, dovranno essere in grado di gestire diversi cambiamenti di paradigmi tecnologici durante la loro carriera lavorativa, pena l'esclusione dal mondo produttivo. La formazione continua così come la formazione universitaria è un elemento essenziale. Dall'avvento di Internet, il Web, le architetture orientate a servizi, il Cloud ed ora la Data Science, l'Intelligenza Artificiale e l'Industria 4.0 coloro i quali che non hanno avuto una solida preparazione di base hanno avuto notevoli difficoltà ad adeguarsi alle nuove dinamiche produttive.

Fino ad ora l'Università si è, giustamente focalizzata, sull'insegnamento di elementi "invarianti" del mondo del lavoro, ovvero su quelle competenze che permettessero di affrontare qualsiasi tipo di contesto lavorativo. Questa astrazione è stata a volte eccessiva rispetto alle dinamiche del mercato del lavoro mancando di quegli elementi esperienziali e pratici per consentire alle aziende di assumere lavoratori immediatamente inseribili nel tessuto produttivo.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



In questo quadro in evoluzione appare chiaro come ristabilire un legame forte tra le Università, le grandi imprese e quelle locali permetta di affrontare le esigenze ed i cambiamenti in atto per strutturare percorsi formativi adatti alle varie esigenze, sia dei mercati, sia dei lavoratori.

L'Università di Perugia ha già intrapreso questa direzione, istituendo il *Master di Secondo Livello in Data Science*, grazie al supporto del progetto di ricerca EDISON (www.edison-project.eu), finanziato nell'ambito di Horizon 2020. Il Master, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria, riflette le dinamiche evolutive del mondo industriale e della ricerca a livello internazionale, istanzando il framework educativo ideato nell'ambito del progetto (<http://edison-project.eu/edison/edison-data-science-framework-edsf>) curando la formazione di 13 futuri Data Scientists. Il Master è finanziato sia da grandi aziende, come Engineering spa ed IBM Italia spa, e da PMI del territorio, come Transport Planning Service srl.

Il workshop si pone l'obiettivo di sostenere questo cammino comune tra il mondo accademico, pubblica amministrazione e le imprese, identificando le esigenze dei vari attori, valorizzando le specificità di ognuno, e introducendo un linguaggio e strumenti comuni per la definizione delle esigenze di formazione dei prossimi anni.

Durante il workshop saranno promosse e discusse ulteriori iniziative ed eventi per i prossimi mesi ed anni.

Programma

9.00 Registrazione

9.45 Apertura dei lavori

Saluto del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Prof. Franco Moriconi
Saluto dell'Assessore della Regione Umbria, Prof. Antonio Bartolini
Saluto Dott. Mauro Agostini, Direttore Generale di Sviluppumbria
Introduzione del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Università di Perugia, Prof. Giuseppe Saccomandi

10.00 Verso un framework condiviso per la Data Science in Europa – Andrea Manieri – EDISON project

10.20 Il valore dei dati nel sistema scolastico nazionale: nuovi scenari operativi – Dott.ssa Mariateresa Sagri – INDIRE

10.40 Le opportunità del Cluster Tecnologico Smart Cities – Dott. Gianmarco Piola – TorinoWireless

11.00 Coffee break

11.30 Tavola rotonda – presiede il Prof. Alessandro Sciolari - AssoKnowledge

Partecipano: Direttore alla Programmazione, innovazione e competitività Regione Umbria - Dott. Lucio Caporizzi; Engineering - Dott. Francesco Nucci; IBM - Dott.ssa Rossella De Gaetano; Microsoft - Ing. Mattia De Rosa; K-Digitale - Dott. Massimiliano Sterpinetti.

12.35 Conclusioni e follow-up - Prof. Gianluca Reali, Direttore del Master in Data science - Dottoressa Elisabetta Boncio Resp. UO Trasferimento Tecnologico Sviluppumbria.

12.50 Chiusura dei lavori e saluti - Michele Cinaglia, Presidente Engineering.

